

**SALUTE
E DIRITTO**

Il direttore del settore handicap e salute mentale rappresenta o sostituisce le persone non in grado di autodeterminarsi

Tutela dei disabili, sportello in Tribunale

Garantirà anche l'amministrazione di sostegno

Tutela, curatela e la più recente amministrazione di sostegno (Ads) per persone psichicamente fragili: sono i tre strumenti adottati dal giudice tutelare nel nuovo spazio Spazio informativo tutele di cui da ieri è dotato il Palazzo di giustizia, IX sezione civile.

Si tratta di un servizio per la protezione giuridica delle persone fragili, realizzato dall'assessorato alla Salute del Comune in collaborazione con il Tribunale ordinario. La sua nascita, spiega Palazzo Marino, è in sintonia con la «particolare attenzione sulla persona incapace» e dispone che «chiunque è affetto da una infermità derivante da una menomazione fisica e/o psichica» debba essere assistito, con interventi di protezione, assistenza e sostegno, preso atto dell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

In particolare, l'Ads, il nuovo istituto giuridico usato dai giudici tutelari, non sostituisce i vecchi strumenti

dell'interdizione e dell'inabilitazione, ma prevede il mantenimento di una parziale capacità di agire del beneficiario, cercando di rispettare le sue aspirazioni e assicurandone il benessere, e scongiurando strumentalizzazioni da parte della rete di altri.

**Nuovo «Spazio informativo»
per persone psichicamente fragili
alla IX sezione civile
del Palazzo di giustizia
Il Comune: sintonia con
l'ordinamento giuridico attuale**

Criterio prioritario per l'accesso è l'invio di un provvedimento da parte del giudice tutelare (decreto di nomina) finalizzato a promuovere forme di tutela e di sostegno a favore di soggetti non autosufficienti. Come prevede, cioè, la legge n. 6 del 9 gennaio 2004 che riforma il Codice civile e istituisce un nuovo regime di

protezione giuridica per le persone disabili non autonome. Il tutore/amministratore di sostegno, che l'assessorato alla Salute individua (su delega del sindaco) nel direttore del settore Handicap e salute mentale, rappresenta o sostituisce le persone che

non sono in grado di autodeterminarsi, attivando i servizi sociali e la Tesoreria comunale per la predisposizione di tutti gli atti di normale e straordinaria gestione sociale e patrimoniale. L'Ufficio tutele dell'assessorato, che ha sede in via San Tomaso 3, ha competenza a livello cittadino e non zonale e si occupa di persone che, spiega il Comune, vivono situazioni estremamente problematiche, caratterizzate da una vasta gamma di patologie che ne limitano la capacità di agire. Ad oggi, le persone assistite dall'Ufficio sono 126, suddivise al 50% tra tutele/curatele e amministrazioni di sostegno.

(R.C.)

